

Calendario

Domenica 30/11	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Francesco e Ambrogina
Lunedì	1/12 9.00 S. Messa int. Offerente
Martedì	2/12 7.00 S. Messa in suffragio Rosetta
Mercoledì	3/12 18.00 S. Messa in suffragio Pasquale e Suor Ludovica
Giovedì	4/12 9.00 S. Messa in suffragio def. Valli e Martinelli
Venerdì	5/12 8.00 Adorazione 9.00 S. Messa in suffragio def. Famiglia Mazza
Sabato	6/12 18.00 S. Messa in suffragio Luigia
Domenica 7/12	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Giuseppe e Luigia

Avvisi

Domenica 30: 1^a Domenica di Avvento
ore 10.00 S. Messa e Unzione dei Catecumeni

Mercoledì 3: ore 21.00 Catechesi biblica

Giovedì 4: ore 21.00 Consiglio Pastorale



le campane di san giuliano

Supplemento n° 10 de "Le Campane di San Giuliano" n° 143 Settembre 2014

DOMENICA 30 NOVEMBRE - I DOMENICA DI AVVENTO - I SETT. SALTERIO

"CRISTO VI RENDERA' SALDI FINO ALLA FINE"

(Isaia 63,16-17.19; 64,2-7; Salmo 80; 1 Corinzi 1,3-9; Marco 13,33-37;)

Avvento: preparazione non solo al Natale, ma anche alla venuta ultima di Gesù. In fondo tutta la nostra vita è un Avvento, una preparazione. Ci prepariamo a morire per incontrare Gesù.

Il rischio, però, di non prepararci adeguatamente, di farci trovare addormentati è grande.

Pensiamo alla nostra preparazione al Natale: ognuno di noi, oltre alle preghiere e alla opere buone, pensa anche ai regali da fare; non può arrivare al Natale senza aver acquistato qualcosa per le persone care.

Che cosa stiamo regalando, in questa nostra vita-avvento, a Gesù? Ci stiamo interessando a quello che Gli potrebbe piacere? Ci stiamo organizzando per procurarcelo, dovesse richiederci qualunque rinuncia? Sappiamo che il regalo più grande che possiamo fare a Gesù è il nostro amore. Ma non in teoria, un amore molto concreto fatto di preghiera, di pensieri, di azioni.

Un amore nutrito dalla fede, che è fiducia assoluta in Lui, nel Suo aiuto, nella Sua guida. Un Dio che protegge e consola, che accoglie e sprona ad essere sempre migliori: così è il nostro Dio.

Siamo, dunque, in un perenne avvento, siamo in cammino verso una meta dove ci sarà fatto un esame. Dovremo dimostrare di aver capito e assimilato la materia, al punto da diventare grandi esperti, vivendola quotidianamente.

E questa materia è il Vangelo.

Non dormiamo, non diventiamo pigri e fannulloni. Il Signore ci vuole entusiasti testimoni del Suo amore.

Don Roberto

Papa Francesco a Strasburgo in visita al Parlamento Europeo

«Come ridare speranza al futuro?» ha chiesto a voce alta Papa Francesco ai membri del Parlamento europeo riuniti nell'emiciclo del palazzo di Strasburgo. E su questa domanda, cruciale per il destino di un continente ferito dalla crisi e ripiegato su se stesso sotto il peso della paura e del pessimismo. All'istituzione legislativa dell'Unione europea il Pontefice ha riproposto due parole chiave — «*dignità trascendente*» — che racchiudono lo spirito autentico dell'originario progetto dei padri fondatori: mettere al centro l'uomo come «*persona*» dotata di «*diritti inalienabili*» e di «*doveri connessi*» ai diritti degli altri e al bene comune. L'edificio europeo deve ambire infatti a essere il luogo dove si realizza un «*continuo incontro tra cielo e terra*», tra l'apertura a Dio e la concretezza delle situazioni e dei problemi. «*È giunta l'ora di costruire insieme l'Europa che ruota non intorno all'economia, ma intorno alla sacralità della persona umana, dei valori inalienabili*». Rivitalizzare «*la democrazia dei popoli*», rifuggendo burocraticismi e nominalismi politici ed evitando di soccombere alla pressione di «*interessi multinazionali non universali*». Ai parlamentari soprattutto un richiamo a riscoprire il ruolo centrale della famiglia e delle istituzioni educative, puntando anche a un impegno deciso per la tutela dell'ambiente, per la difesa del lavoro e per l'accoglienza dei migranti. Lavorare per sconfiggere la «*cultura del conflitto che mira alla paura dell'altro*» e all'emarginazione del diverso. Con toni preoccupati il Papa ha denunciato il terrorismo religioso e internazionale, il traffico di armi e di esseri umani, gli attentati alla vita. E ha ricordato che «*la via privilegiata della pace*» passa attraverso la consapevolezza che l'altro non è «*un nemico da combattere*» ma «*un fratello di accogliere*». -

CATECHISMO IN PILLOLE

I QUATTRO NOVISSIMI

MORTE – GIUDIZIO – INFERNO – PARADISO

GIUDIZIO - (6°) –

La rappresentazione più fulgida della scena del giudizio finale è offerta dalla celebre pagina del Vangelo di Matteo (25,31-46), col Figlio dell'Uomo assiso come Re-pastore davanti a tutte le genti, pronto a separare le pecore dalle capre. L'esame verterà su un unico tema: quello dell'AMORE, e coinvolgerà credenti e non credenti. (Anche coloro che non avevano pensato a Cristo, mentre si occupavano dell'affamato, dell'assetato,

del forestiero, del misero e del carcerato, sia pure inconsapevolmente, l'hanno servito). Il suggello apposto a quella scena di giudizio è netto: «*Ogni volta che avete (o non avete) fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete (o non l'avete) fatto a me! E se ne andranno, questi al supplizio eterno e i giusti alla vita eterna*».

Saremo dunque giudicati sull'AMORE: VERSO DIO E VERSO IL PROSSIMO. Questa VERITA' deve spronare anzitutto alla Vigilanza che porti ad un impegno concreto nella carità fraterna, nella santità e nella giustizia. Questa VERITA' non deve far paura a coloro che riconoscono e accettano la misericordia di Dio.

Il GIUDICE, chiamato «Figlio dell'Uomo» e «Re» è Gesù di Nazareth, Colui che per amore fu perseguitato, rifiutato, e che nella sua vita condivise in tutto la debolezza della condizione umana: la fame, la nudità, la solitudine. E' un Re che si identifica con i più umili, con i più piccoli: è un Re che per amore ha versato il suo sangue ed è morto sulla Croce per la nostra salvezza.

Un Re che, nel momento grandioso del giudizio, giudicherà la nostra vita con somma giustizia, che in quel momento coinciderà con l'AMORE e la MISERICORDIA. (cfr. G.Ravasi – «500 curiosità della fede»)

(a cura di Tania e Carla)

Avvisi Mese Dicembre

Mercoledì 10: ore 21.00 Catechesi con il prof. Arcangelo Bagni

Giovedì 11: ore 16.00 Catechesi adulti (Sinodo sulla Famiglia)

Venerdì 12: ore 17.30 Riunione Catechisti Pre-cresima

Sabato 13: ore 11.00 Riunione Catechisti Post-cresima

ore 18.00 Incontro Gruppi famiglia

Domenica 14: ore 11.00 Incontro genitori ragazzi 1[^] Media

ore 16.00 Incontro genitori dei bambini da 0 a 5 anni

Lunedì 15: ore 21.00 Riunione dei lettori

Mercoledì 17: ore 7.00 Inizio Novena di Natale

ore 9.30 Riunione Caritas

ore 21.00 Catechesi biblica

Giovedì 18: ore 16.00 Catechesi adulti

ore 17.30 Riunione Custodi oratorio

Domenica 21: ore 11.00 Incontro genitori ragazzi 4[^] Elementare

Domenica di Comunità